COMUNE DI TARANTO

In collaborazione con:

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

(cofinanziato dalla Regione Puglia)

Progetto di riqualificazione dei paesaggi urbani di porta Napoli, nodo urbano strategico della città di Taranto

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

a procedura aperta in due gradi

in modalità informatica

DISCIPLINARE DI CONCORSO

Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI 4

1.1) Ente banditore 4

1.3) Tipologia della procedura concorsuale 4

1.4) Oggetto, ambito di intervento ed obiettivi del concorso 5

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO 8

2.1) Calendario 8

2.2) Documentazione di concorso 9

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI 10

3.1) Riferimenti normativi 10

3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine generale e di idoneita' professionale 10

3.3) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria 11

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016 11

3.4) Soccorso istruttorio 12

3.5) Avvalimento 12

3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione 13

3.7) Condizioni di partecipazione 14

3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA 14

3.8) Anonimato 15

3.9) Diritto d'autore 15

3.10) Lingue del concorso e sistema di misura 15

3.11) Iscrizione al Concorso 16

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO 16

4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado 16

4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado 17

4.3) Richiesta chiarimenti per il 1° grado 18

4.4) Modalità di consegna elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado 18

4.5) Commissione giudicatrice per il 1° grado 18

4.6) procedura e criteri di valutazione per il 1° grado 19

4.7) Risultato della preselezione 20

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO 20
5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado 21
5.2) Richiesta chiarimenti per il 2° grado 22
5.3) Modalità di consegna degli elaborati progettuali per il 2° grado 22
5.4) Commissione giudicatrice per il 2° grado 23
5.5) procedura e criteri di valutazione per il 2° grado 23
5.6) Premi e Rimborsi Spese 23
5.7) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva 24
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE 24
6.1) Affidamento dell'incarico 24
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali 25
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE 25
7.1) Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 25
7.2) Pubblicazione del bando 25
7.3) Tutela giurisdizionale 25

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: COMUNE DI TARANTO

Indirizzo: Palazzo di Città, Piazza Municipio n.1 CAP: 74121 Località: Taranto Provincia: (TA)

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica Piano Mobilità arch. COSIMO NETTI Mail : dirigente.urbanistica@comune.taranto.it

Segreteria Tecnica di coordinamento: La segreteria del Concorso ha sede presso gli Uffici del Comune di Taranto, Direzione Urbanistica ed ha compiti di assistenza alla Commissione e al RUP.

Coordinamento del Concorso: Consigli degli Ordini degli Architetti PPC e degli Ingegneri della provincia di Taranto.

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta da COMUNE DI TARANTO – DIREZIONE URBANISTICA, Codice AUSA 0000242328 è stato disposto con Delibera di Giunta Comunale di indirizzo n. 330 del 11/12/2018, n. 130 del 29/05/2020, n. 182 del 17.07.2020 e Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2020 (Fondi cofinanziamento)

È adottata una procedura aperta in due gradi, in forma anonima.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi del D.Lgs n. 50/2016), mediante la piattaforma telematica di e-procurement messa a disposizione del Comune di Taranto dal Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dispone all'indirizzo internet di seguito riportato e le modalità operative richiamate al successivo punto 3.7.

- **1° grado** *(elaborazione idea progettuale):*

  la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

  In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto di quanto riportato nel *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 5 (CINQUE) proposte selezionate senza formazione di graduatorie (Comma 4, Art. 154 del D.Lgs. n. 50/2016 Codice), da ammettere al 2° grado.

- **2° grado** *(elaborazione progettuale):*

  La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle 5 migliori proposte ideative, che svilupperanno l'idea progettuale nel rispetto di quanto riportato nel *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste.

La Commissione giudicatrice, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà la graduatoria ed individuerà la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto:**

https://www.concorsiawn.it/taranto-porta-napoli

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.
I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO, AMBITO DI INTERVENTO ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

La necessità avvertita dall'Amministrazione comunale di Taranto in partnership con gli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Taranto, di focalizzare l'attenzione sull'area cosiddetta di Porta Napoli, nodo urbano strategico alle porte della città sull'asse nord-ovest, nasce dalla forte consapevolezza acquisita dell'esistenza in questa parte di città, di una rete che mette insieme tutto il sistema della mobilità urbana in ingresso ed in uscita (auto, treno, bus, idrovie, porto), il polo produttivo artigianale in parte ancora presente nell'area in questione, l'ingresso all'area portuale ed il rapporto tra porto, mar Grande e Città, l'affaccio sul mar Piccolo e la presenza dei cantieri di rimessaggio delle imbarcazioni da pesca. Il quadro descrittivo della complessità dell'area di Porta Napoli è completato dallo stretto rapporto fisico e funzionale con l'ambito di Piazza Fontana in Città Vecchia e con la fascia settentrionale dell'isola e dalla mai risolta cesura con il popoloso quartiere Tamburi, determinata dalla presenza delle infrastrutture ferroviarie e della stazione passeggeri.
Si aggiunga inoltre che Porta Napoli contiene al suo interno un esteso nucleo che può essere definito di "archeologia industriale" costituito dai Docks realizzati negli anni '20, ora divenuti luoghi privilegiati per l'insediamento di nuove *start up* legate prevalentemente al settore della creatività e della sperimentazione.
Queste tematiche, unite al forte legame che tiene insieme Porta Napoli con la Città Vecchia, già oggetto di un imponente programma di riqualificazione e valorizzazione, hanno indirizzato l'attenzione verso una intensa e possibile azione di rigenerazione urbana da attuarsi attraverso una visione progettuale che possa scaturire da un **concorso di progettazione a due gradi** (art. 154, c. 4 D.lgs.56/2017 "Correttivo Appalti"), finalizzato all'acquisizione, nel primo grado, di proposte ideative e, nel secondo grado, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica utile alla formazione successiva del Piano Integrato di Rigenerazione Urbana per le aree oggetto di concorso ai sensi della L.R. 21/2008 (PIRU) o altro istituto previsto per Legge.

Il Concorso ha per oggetto la rigenerazione e valorizzazione dell'area di Porta Napoli anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi pubblici, puntando alla riconfigurazione dello scenario urbano, con particolare riguardo all'area dei Docks. In detto contesto si richiede di ipotizzare differenziate destinazioni d'uso del patrimonio immobiliare pubblico e privato tali da favorire in un'area ora percepita come periferia della città, processi dinamici di riconversione produttiva ed economica dei quali si avvertono già i germi costituiti dall'insediarsi, proprio nei vecchi Docks, di giovani, innovative *start up*. L'ambito ed i sotto ambiti oggetto di intervento sono individuati nei documenti allegati ed illustrati nel *Programma del Concorso* richiamato dal presente Disciplinare.

In particolare si richiede: **la realizzazione di uno Studio preliminare alla redazione del Piano Urbanistico Esecutivo di rigenerazione urbana,** ovvero di un progetto di livello urbano per l'area oggetto del concorso, indicata come **Ambito A** (circa 100 ha), così come specificata nel *Programma del Concorso*.

Il progetto urbano dovrà contenere soluzioni orientative in merito:

1. al sistema degli spazi, dei servizi pubblici, con particolare attenzione al disegno del verde, degli spazi attrezzati e delle funzioni qualificanti i nuovi spazi pubblici e le porzioni di quartiere limitrofo;
2. al sistema delle connessioni e dell'accessibilità, al sistema viario, ciclo-pedonale e del trasporto pubblico, da prevedere in modo integrato con il complesso degli spazi pubblici ed edificabili, e sostenibile sotto il profilo ambientale e dei costi;
3. all'assetto morfologico e insediativo, con particolare riguardo al rapporto con il contesto circostante e alle connessioni con i luoghi e i sistemi qualificanti del settore urbano in cui si inseriscono;
4. alla fattibilità per fasi, indicando soluzioni sostenibili per tutto il corso del processo di attuazione e ipotesi di flessibilità;
5. a sotto ambiti o lotti funzionali di intervento inerenti i progetti edilizi, urbanistici e paesaggistici di iniziativa pubblica, privata o mista da assoggettare a future progettazioni e/o procedure concorsuali;

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del Codice, il progetto esito del concorso ed i successivi livelli di progettazione eventualmente affidati dovranno essere conformi ai criteri minimi ambientali di cui al D.M. 11.10.2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 06.11.2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

In coerenza con:

- il Documento Programmatico Preliminare (DPP) al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Taranto approvato con D.C.C. n. 108 del 6 giugno 2019, che individua l'area denominata "Porta Napoli" come Ambito di Intervento di Rigenerazione Urbana all'interno della macro area del quartiere Tamburi;

- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con D.C.C. n.218 del 27.12.2018 che individua nell'area della Stazione centrale e nel retrostante parcheggio un ambito di scambio intermodale e di passaggio della linea di *Bus Rapid Transit* (BRT) n.1 (le soluzioni prescelte per consentire detto passaggio, tuttora in fase di affinamento, dovranno essere opportunamente integrate nelle proposte di progetto urbano);
- la strategia di transizione ecologica, economica ed energetica denominata "Ecosistema Taranto", approvata con DGC n. 179 del 24.07.2019, che prevede di promuovere processi di riqualificazione urbanistica negli ambiti di Intervento di Rigenerazione Urbana individuati dal DPP, durante il più complesso percorso di elaborazione del PUG;
- il "Piano degli interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione dell'Isola Madre (già Città Vecchia)" redatto ai sensi dell'art.8 della L.20 del 04.03.2015 (legge istitutiva del Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto) e approvato con D.C.C. n.119 del 19 giugno 2019, con progetti già finanziati per oltre €100 milioni, alcuni aventi connessioni fisiche e funzionali con l'area di Porta Napoli;
- il Piano Regolatore Portuale, così come acquisito dalla variante al vigente PRG comunale, approvata con Del. di Giunta Regionale n.1384 del 23.07.2019, in particolare con riferimento all'Ambito di interfaccia fra città e porto indicato come "INT 1" nelle NTA del Piano.

Obiettivo del presente Concorso è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "*Piano Urbanistico Esecutivo di rigenerazione urbana",* allo stato coincidente con un Programma integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU ai sensi dell'art.2 della L.R. 21/2008, eventualmente modificabile con analogo strumento urbanistico esecutivo secondo le esigenze del Comune e previo accettazione da parte del professionista vincitore, in conformità al'art.15 della L.R. 20/2001), con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, affidare, il Piano Urbanistico Esecutivo di rigenerazione urbana.

1.5) Costo stimato per la realizzazione del piano

Il costo stimato per la realizzazione dei servizi di progettazione del Piano Urbanistico Esecutivo di Rigenerazione Urbana, riferito alle delle aree oggetto di rigenerazione urbana è stabilito, sulla base del D.M. 17.06.2016, in € 95.604,64, al netto di I.V.A. e cassa previdenziale come per legge.

L'importo ha valore di indirizzo ai fini dello sviluppo dei progetti, costituendo mera indicazione. Spetta comunque ai progettisti sviluppare con gli elaborati del Concorso, la stima sommaria dei costi degli interventi individuati nel *Programma del Concorso.*

1.6) Fermo restando che l'obiettivo del concorso è quello indicato al punto 1.4, l'Amministrazione Comunale si riserva di appaltare, a seguito di individuazione di opportuna risorsa, con procedura negoziata secondo bando di gara, al vincitore di concorso in 2° fase, la progettazione e la

Direzione Lavori di un opera pubblica di categoria prevalente E19, che all'interno dell'area di cui al presente disciplinare, di importo massimo pari a €. 5.000.000.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso determinate a partire dalla Pubblicazione del Bando sul portale AWN CONCORSI:

Oggetto	Data
Pubblicazione del Bando sul portale AWN CONCORSI	**20/11/2020**
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche	**27/11/2020**
Sopralluogo aree di intervento (facoltativo)	**Fino al 18/12/2020**
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado	**27/11/2020**
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado	**09/12/2020**
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 1°grado	**11/12/2020**
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado	**11/12/2020**
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, entro le ore 12:00 del giorno	**26/01/2021**
Lavori della commissione giudicatrice, con pubblicazione dei codici alfanumerici dei concept progettuali ammessi al 2° grado, entro il	**12/02/2021**
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, il	**12/02/2021**
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, entro il	**01/03/2021**
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 2° grado, entro il	**05/03/2021**
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, il	**05/03/2021**
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, entro le ore 12:00 del	**15/04/2021**
Lavori della commissione giudicatrice, entro	**28/04/2021**
Seduta pubblica decriptazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria	**30/04/2021**
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	**30/05/2021**
Pubblicazione dei progetti entro	**Entro 30/06/2021**
Mostra dei progetti, con eventuale pubblicazione, entro il	**Entro 30/06/2021**

Eventuali modifiche al calendario potranno essere disposte dalla Stazione Appaltante per motivate ragioni e saranno pubblicate sul portale di gestione del Concorso:

https://www.concorsiawn.it/taranto-porta-napoli

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di Concorso**;
- **Modulistica di Concorso**:

- *Documentazione amministrativa - 1° grado*;
- *Intestazione Relazione illustrativa - 1° grado*;
- *Tavole - 1° grado*;
- *Intestazione Relazione illustrativa - 2° grado*;
- *Tavole - 2° grado*;

- **Documentazione tecnica**:

- *Documento di Indirizzo alla Progettazione* (DIP) - (ex art. 23 co.4 del D.lgs.50/2016);
- *Programma di Concorso*, articolato in:
  a - individuazione area oggetto di concorso;
  b - obiettivi generali da perseguire;
  c - descrizione delle caratteristiche storiche, ambientali ed urbanistiche dell'area oggetto di concorso;
  d - vincoli gravanti sull'area oggetto di concorso;
- Documentazione fotografica:
- Foto aerea dell'area oggetto di intervento georeferenziata;
- Carta Tecnica Regionale georeferenziata, con individuazione area oggetto di Concorso;
- Mappa catastale georeferenziata, con individuazione area oggetto di concorso (in formato editabile dwg o dxf);
- Estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e relativa normativa;
- Estratti cartografia ambiti inedificabili e relativa normativa (inondazioni, frane, valanghe, ecc.);
- Estratti vincoli paesaggistico-ambientali idrogeologici, forestali, ecc.;
- Reti infrastrutturali (acquedotto, fognatura, energia elettrica, pubblica illuminazione, telefonia, metanodotti, ecc.)

- **Altra documentazione**:

- Calcolo del compenso professionale.

La suddetta documentazione è pubblicata in apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo https://www.concorsiawn.it/taranto-porta-napoli/documenti ove è possibile effettuare il relativo download.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi:

A livello nazionale:

- D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: Codice) – art.154 co. 4;
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016.

Linee Guida – Orientamenti ANAC:

- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, così come modificato al D.Lgs. 56/2017 – Delibere ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e n. 138 del 21 febbraio 2018 (in seguito: Linee Guida n. 1);

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (1° grado);
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (2° grado);
- Altri Avvisi.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
  Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.
- (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali.

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 1.500.000,00.

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

ID	Descrizione	Valore
U.03	Strumenti di Pianificazione generale ed attuativa e di Pianificazione di settore	€ **95,604,64**
E.19	Arredamenti con elementi singolari, parchi urbani, parchi ludici attrezzati, giardini e piazze storiche, opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane	€. **5.000.000,00**

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari a 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a **0,5 volte**

l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva [a titolo di esempio: iscrizione all'Ordine professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP).

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.
Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art.146 comma 3 del codice.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.
Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.
È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.
Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.
Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.
Il partecipante che violi il principio dell'anonimato è escluso dalla procedura concorsuale.
Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare di Concorso si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 48 del Codice.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipati sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Giuria.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – sul sito web del concorso all'indirizzo

https://www.concorsiawn.it/taranto-porta-napoli/documenti ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.
Ultimati i lavori della giuria, relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.
Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it

3.8) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numerici di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante.
Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado.
La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numerici.
Si precisa inoltre che la valutazione delle proposte progettuali del concorso avverrà in forma anonima, pertanto su tutti gli elaborati ed i relativi file dovranno essere omessi: nomi, proprietà, provenienza o indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal Concorso.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.
In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.
Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) ISCRIZIONE AL CONCORSO

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo: https://www.concorsiawn.it/taranto-porta-napoli/iscrizione

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine.
Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, In caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.
Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti costitutivi di un "Concept" o "Idea di massima":

- Un **unico file**, in formato PDF, di dimensione non superiore a 5 MB, contenente la relazione illustrativa della proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1), avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- un **unico file**, in formato PDF, di dimensione non superiore a 10 MB contenente l'elaborato grafico della proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1), avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.

una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2) ed opportunamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1);

4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in formato pdf, anonimo in ogni sua parte (palese o occulta)

- **Relazione illustrativa** - massimo 5 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere arial (o helvetica) di dimensione 11 pt.

  La relazione, avuto riguardo agli obiettivi del Civico Ente sopra citati, dovrà evidenziare la rispondenza della proposta progettuale agli stessi con particolare riferimento ai criteri indicati al punto 4.6. La relazione illustrativa potrà contenere schemi grafici e/o schizzi che aiutino ulteriormente alla comprensione della proposta progettuale.
- **n. 3 tavole grafiche** – formato UNI A3, come da fac-simile allegato, orientamento orizzontale, da comporre con tecnica rappresentativa libera a scelta del concorrente, in bianco e nero e/o colori.

  Le tavole grafiche dovranno contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schema planimetrico, schemi funzionali, rappresentazioni tridimensionali. Per la redazione delle suddette tavole il partecipante dovrà utilizzare il fac-simile allegato.

  Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 1° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione;
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE;
- Accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare di Concorso;
- Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e sul possesso dei criteri di selezione previsti dall'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., previsti nel presente disciplinare, dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del DPR 445/2000, attraverso il DGUE, "Modello DGUE" disponibile nella modulistica di concorso, previsto dall'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e attraverso il "Modello Dichiarazioni integrative" (art. 80, comma 1, lett. b-bis), comma 2, comma 4, comma 5, lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter)), anch'esso disponibile nella modulistica di concorso.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo **https://www.concorsiawn.it/taranto-porta-napoli/quesiti**, entro il termine indicato nel *calendario.*

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante della documentazione del Concorso.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con atto amministrativo dell'Ente banditore. La Commissione giudicatrice verrà nominata secondo criteri di trasparenza e competenza, come disposto dall'art. 77 del D.lgs. n. 50 del 2016, e sarà composta dai seguenti cinque membri, di cui almeno tre con laurea tecnica.

- un rappresentante della Stazione Appaltante, con funzioni di Presidente da sorteggiare su una rosa di candidature di almeno due soggetti;
- un rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. territorialmente competente, da sorteggiare su una rosa di candidature di almeno due soggetti;
- un rappresentante designato dall'Ordine degli Ingegneri territorialmente competente, da sorteggiare su una rosa di candidature di almeno due soggetti;
- un Architetto/Ingegnere esperto di progetti urbani-masterplan, da sorteggiare su una rosa di candidature di almeno due soggetti proposti dall'Ordine degli Architetti P.P.C. e/o dall'Ordine degli Ingegneri territorialmente competente;
- un Architetto/Ingegnere esperto di spazi pubblici ed edifici, restauro archeologia industriale, da sorteggiare su una rosa di candidature di almeno due soggetti proposti dall'Ordine degli Architetti P.P.C. e/o dall'Ordine degli Ingegneri territorialmente competente.

La Stazione appaltante, all'atto di nomina della Commissione giudicatrice, potrà nominare ulteriori n. 2 membri supplenti che potranno partecipare alle sedute dei lavori della commissione stessa.
La Commissione giudicatrice sarà assistita da un segretario senza diritto di voto con funzioni di verbalizzazione delle sedute riservate.
Ai membri della Commissione si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità ed astensione di cui all'art. 77 comma 6 del Codice.
In caso di impedimento di uno o più componenti della Commissione, si procederà alla relativa surroga con soggetto avente analogo profilo professionale.
Le riunioni della Commissione giudicatrice saranno valide solo in presenza di tutti i componenti. I lavori della Commissione si svolgeranno in una o più sedute riservate delle quali saranno redatti appositi verbali a sottoscriversi da parte di tutti i componenti. La valutazione dei progetti avverrà sulla base di giudizio collegiale della Commissione, con decisioni assunte a maggioranza.
A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi ai seguenti criteri:

ID CRITERI	CRITERI E SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX
A	Valutazione della proposta ideativa del progetto urbano e della coerenza con gli obiettivi esposti nel Documento di Indirizzo alla progettazione e nel Programma del Concorso	**60**
A.1	Qualità della valorizzazione urbana con particolare riguardo: - all'assetto morfologico e insediativo generale, alle connessioni con i luoghi e i sistemi qualificanti del contesto urbano; -al sistema degli spazi, dei servizi pubblici e di interesse generale, con particolare attenzione al progetto del verde, degli spazi attrezzati e delle funzioni qualificanti i nuovi spazi pubblici; - al sistema di collegamento, delle connessioni ed accessibilità volto a integrare le diverse fasce di territorio, al sistema viario, ciclo-pedonale e del trasporto pubblico; -alla sostenibilità ambientale in diverse scale, con azioni integrate quali quelle di efficientamento energetico, uso di fonti rinnovabili e tecnologie innovative, mobilità sostenibile e soluzioni di ingegneria naturalistica.	40
A.2	Qualità dell'idea progettuale delle opere e degli spazi significativi con particolare riguardo alle opere pubbliche, alla loro integrazione con gli edifici esistenti, all'utilizzo di soluzioni sostenibili sotto il profilo ambientale nell'ambito delle azioni indicate al punto A.1.	20
B	Valutazione di fattibilità della proposta ideativa; approccio metodologico e proposte innovative:	**40**

B.1	- fattibilità per fasi, prefigurando un approccio sostenibile anche sotto il profilo tecnico ed economico per tutto il corso del processo di attuazione anche con ipotesi di flessibilità; - indicazione di sotto ambiti o lotti funzionali di intervento inerenti i progetti urbanistici, edilizi e paesaggistici di iniziativa pubblica, privata o mista da assoggettare a future progettazioni e procedure concorsuali.	20
B.2	Approccio metodologico: saranno valutate la coerenza, chiarezza e completezza della metodologia di redazione del Masterplan proposta in relazione alle Linee Guida e l'individuazione di tematiche innovative proposte rispetto ai contenuti delle stesse.	20
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	**100**

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

4.7) RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Giuria consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numerici relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata in Calendario.

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- Un **unico file**, in formato PDF, di dimensione non superiore a 10 MB contenente le relazioni di cui al successivo paragrafo 5.1 punti 1 e 2, avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- Un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 50 MB contenente gli elaborati grafici di cui al successivo paragrafo 5.1 punto 3, avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

1. **Relazione tecnico-illustrativa in formato A4 di massimo 20 facciate** (inclusa eventuale copertina) contenente almeno:
   - individuazione e superfici delle aree di intervento entro i limiti dell'ambito A sopra specificato;
   - criteri guida delle scelte inerenti la mobilità locale;
   - criteri guida delle scelte progettuali di inserimento urbanistico, paesistico e di carattere architettonico;
   - l'organizzazione degli spazi edificati e degli spazi aperti, e relative connessioni;
   - sistemi di collegamento;
   - le volumetrie e le superfici in progetto divise per funzioni (inclusi gli spazi e standard pubblici);
   - i lotti funzionali previsti nell'intervento;
   - l'architettura degli spazi pubblici;
   - ogni eventuale ulteriore indicazione utile alla migliore comprensione del progetto anche in relazione alla sua operatività;
   - strategie e soluzioni di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, di innovazione tecnologica ed utilizzo di ingegneria naturalistica;

2. **Relazione economica in formato A4 di massimo 10 facciate** (inclusa eventuale copertina) che **illustri la sostenibilità economica e finanziaria** della proposta progettuale, con indicazione de:
   la valutazione economico-pubblicistica (costi e benefici pubblici) del progetto, anche con valutazione solo qualitativa di alcuni benefici. Esemplificativamente:
   - impegno economico e finanziario pubblico;
   - accessibilità;
   - qualità urbanistica e ambientale;
   - qualità architettonica ed estetica;
   - reddito/occupazione.

3. **n. 5 tavole grafiche in formato UNI A1**

Dovranno contenere:

Tavola 1: inserimento del progetto su ortofoto in scala 1:2000 di tutto l'AMBITO A, corredato eventualmente da viste prospettiche ed elaborati utili a far comprendere il progetto.

Tavola 2-3: planimetrie esplicative di maggior dettaglio, schemi, diagrammi che illustrino la distribuzione funzionale, le scelte inerenti la mobilità ed il sistema delle connessioni, le

destinazioni d'uso, l'accessibilità e le connessioni con le zone urbane limitrofe, la caratterizzazione dello spazio pubblico, la sistemazione degli spazi liberi e delle aree verdi, le tipologie degli edifici pubblici ed eventualmente privati, l'individuazione dei lotti funzionali per una eventuale successiva e autonoma attuazione.

Tavola 4: Masterplan Generale di Progetto, atto ad evidenziare gli elementi più significativi del progetto.

Tavola 5: rappresentazioni di approfondimento progettuale, a scelta, di piante, sezioni, prospetti, assonometrie, prospettive o quanto più utile alla comprensione del progetto e degli spazi pubblici e privati dell'area bersaglio tra quelli individuati nel quadro esigenziale delineato dal combinato del Documento di Indirizzo alla Progettazione e del Programma di Concorso.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 2° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

5.2) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo **https://concorsiawn.it/taranto-porta-napoli/quesiti** entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente disciplinare.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate nel sito web del concorso, all'indirizzo **https://concorsiawn.it/taranto-porta-napoli/quesiti** entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

5.3) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire con le stesse modalità del primo grado, secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario.*

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

La Giuria, il R.U.P. e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Giuria e della Segreteria, ma sarà documento protetto e criptato in automatico dal sistema ed accessibile unicamente tramite password dal RUP.

5.4) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.
La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

5.5) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

In merito alle modalità operative di esecuzione dei lavori della Commissione si richiama quanto precisato ai precedenti punti 4.5 e 4.6.
I criteri di valutazione e le relative ponderazioni sono quelli di seguito indicati:
Al termine della valutazione dei progetti, con la conseguente attribuzione dei punteggi la Commissione consegnerà tutti i relativi verbali al RUP che procederà in seduta pubblica ad associare la documentazione tecnica a quella amministrativa. Successivamente si procederà a verificare la regolarità di quest'ultima. Il concorso si concluderà con la graduatoria di merito, con l'attribuzione dei premi e rimborsi spese.

5.6) PREMI E RIMBORSI SPESE

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e rimborsi spese per un valore complessivo di €. 50.000,00 (cinquantamila/00):
Premio per il 1° classificato: 25.000,00 Euro;
Premio per il 2° classificato: 10.000,00 Euro;
Rimborsi spese dal 3° al 5° classificato: 5.000,00 Euro;

L'importo del premio al vincitore costituisce anche acconto sul corrispettivo per il Piano Urbanistico Esecutivo che verrà affidato successivamente al vincitore del concorso.
Per l'attribuzione dei premi e rimborsi spese i concorrenti dovranno ottenere almeno punti 60 complessivi su 100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno redistribuite a favore dei premiati.

I suddetti importi, intesi comprensivi di oneri previdenziali ed I.V.A. se ed in quanto dovuta, saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria e dall'invio della relativa fattura elettronica.
Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio,** utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.7) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado ed i restanti autori delle *proposte progettuali meritevoli* dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, al vincitore sarà affidata la redazione del Piano.

In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come stabilito dall'articolo 152, comma 5 del Codice.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

FASE PROGETTUALE GIA' OGGETTO DEL CONCORSO:

- Studio per la redazione del Piano Urbanistico Esecutivo: €. 25.000,00 (già oggetto del concorso)

FASI SUCCESSIVE:

- Redazione del Piano Urbanistico Esecutivo: €. 95,604,64, al netto di I.V.A. e cassa previdenziale come per legge.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- Proposta preliminare PUE: entro 20 (venti) giorni dall'affidamento dell'incarico;
- Redazione PUE: entro 90 (novanta) giorni dall'affidamento dell'incarico.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

Qualora il vincitore del concorso non proceda entro il termine stabilito al completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, ovvero vi rinunci, non gli sarà corrisposto il relativo corrispettivo, fermo restando il premio conseguito.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) Pubblicazione del bando

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (http//www comune.taranto.it;)
- pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Taranto (http://www.architettitaranto.it);
- pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Taranto (http://www. https://www.ordingtaranto.it/);
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l’art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Taranto